

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI
N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO
PROFESSIONALE, CATEGORIA D, CCNL COMPARTO SANITA'
DA ASSEGNARE ALLA SOC OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE
"OSMER" E GESTIONE RISCHI NATURALI
SCADENZA: 1° luglio 2021**

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 44 del 16 aprile 2021, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, d'ora innanzi semplicemente l'«Agenzia», indice concorso pubblico ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, previsto nel Piano triennale dei fabbisogni 2020/2022 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 91/2020, di n. 1 (uno) collaboratore tecnico professionale - categoria "D" (CCNL comparto sanità), fascia economica iniziale, ruolo tecnico del personale non dirigente del S.S.N, da assegnare alla *SOC OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE "OSMER" E GESTIONE RISCHI NATURALI* – sede Palmanova

Contenuto professionale del profilo di collaboratore, tecnico professionale – categoria D, (CCNL del 20/09/2001 - All. 1).

(Estratto CCNL del 20/09/2001 - All. 1) Il Collaboratore tecnico – professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle aziende ed enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

COMPETENZE SPECIFICHE PRESSO ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA

Il collaboratore tecnico professionale opererà principalmente nell'ambito della *SOC OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE "OSMER" E GESTIONE RISCHI NATURALI*, che, come stabilito nel I Provvedimento Organizzativo 2020 approvato con decreto del Direttore Generale n. 25 dd. 29.04.2020, svolge le funzioni operative e sperimentali relative all'osservazione, alla comprensione e alla previsione dei fenomeni meteorologici che interessano il Friuli Venezia Giulia; contribuisce alla prevenzione, al monitoraggio e alla previsione dei rischi naturali, quali alluvioni, valanghe, e altri, in quanto componente del sistema di Protezione civile regionale; provvede alla diffusione anche attraverso i media delle informazioni, dei prodotti e dei servizi che ne derivano.

Opera nell'ottica della gestione integrata dei monitoraggi idro-meteo-nivologici e dei relativi processi previsionali, nonché elaborazioni climatologiche.

Il collaboratore tecnico professionale, avuto riguardo ai contenuti della declaratoria professionale del profilo, è chiamato a svolgere la propria attività con particolare riferimento alla gestione integrata dei monitoraggi idro-meteo-nivologici, delle relative elaborazioni climatologiche e dei correlati processi previsionali con attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate quali in prevalenza:

- Previsioni meteo (ossia elaborazione delle previsioni meteorologiche per il Friuli Venezia Giulia, realizzando bollettini generalistici e specialistici con funzioni previsionistiche e di compartecipazione a quelle di monitoraggio e sorveglianza, di competenza del Settore Meteo del Centro Funzionale Decentrato di Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, struttura attiva h 24 e 7 giorni su 7, attività di supporto e consulenza previsionistica, analisi di eventi meteo e reportistica specifica per la Regione e tutti i settori socioeconomici, studi, sperimentazioni e ricerche volti al miglioramento delle attività previsionistiche anche con la partecipazione a progetti europei)

Si specifica, inoltre, che l'attività lavorativa presso l'Agenzia ha a riferimento le funzioni previste dall'art. 3 della Legge n. 132/2016 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale") e della L.R. 6/1998 Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA.

Il concorso è disciplinato dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, dal D.P.R. 487 del 1994, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale in quanto compatibile, e dall'art. 50, comma 2, del CCNLI 20 settembre 2001 del comparto del Servizio sanitario nazionale.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) alle disposizioni del predetto Regolamento nonché le norme e i principi in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di prevenzione della corruzione.

L'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

1. Riserve

Riserva di posti ai sensi degli art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 s.m.i, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata e congedati senza demerito

Si elencano, di seguito, le casistiche di riserva dei posti che trovano applicazione alla presente procedura:

- Riserva a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché dei volontari in servizio permanente.

Si ricorda che il numero dei posti riservati non può complessivamente superare il limite risultante dal combinato disposto dell'art. 52, comma 1 *bis* del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai sensi dell'art. 1014, c. 3, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, se con il presente concorso si dovesse determinare una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, la stessa verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

2. Requisiti

2.1 Requisiti generali

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti generali posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono ammessi, altresì, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs.165/2001 come novellato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.
- c) idoneità fisica alla mansione da svolgere (inclusa l'idoneità al lavoro notturno). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 42 del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, è abrogato l'obbligo di certificazione dell'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego. Restano fermi gli obblighi di accertamento dell'idoneità lavorativa previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alle mansioni specifiche, tenuto conto degli ambiti d'impiego.

Non possono accedere all'impiego coloro che:

- a) sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- b) hanno riportato condanne penali passate in giudicato che impediscono, in base alle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione;
- c) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano incorsi nella decadenza dall'impiego ex art. 127 lett. d) del d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ovvero nel licenziamento da altro impiego pubblico secondo quanto previsto della vigente normativa contrattuale.

2.2. Requisiti specifici

Il requisito di ammissione al concorso è il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equivalenti/equipollenti:

- 1) Laurea triennale, di cui all'ordinamento disciplinato dal d.m. 270/2004, appartenente alla classe L-30 "Scienze e tecnologie fisiche" o equiparata, rilasciata ai sensi dell'ordinamento di cui al d.m. 509/1999;

Sono altresì ammessi coloro che posseggono uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea magistrale, di cui al d.m. 270/2004, appartenente alla classe LM-17 “Fisica”, ovvero laurea specialistica ad essa equiparata, rilasciata ai sensi dell’ordinamento di cui al d.m. 509/1999, ovvero diploma di laurea equiparata, rilasciato a norma dell’ordinamento previgente al citato d.m. 509/1999;
 - Laurea magistrale, di cui al d.m. 270/2004, appartenente alla classe LM-58 “Scienze dell’Universo”, ovvero laurea specialistica ad essa equiparata, rilasciata ai sensi dell’ordinamento di cui al d.m. 509/1999, ovvero diploma di laurea equiparata, rilasciato a norma dell’ordinamento previgente al citato d.m. 509/1999;
 - Laurea magistrale, di cui al d.m. 270/2004, appartenente alla classe LM- 44 “Modellistica matematico-fisica per l’ingegneria”, ovvero laurea specialistica ad essa equiparata, rilasciata ai sensi dell’ordinamento di cui al d.m. 509/1999, ovvero diploma di laurea equiparata, rilasciato a norma dell’ordinamento previgente al citato d.m. 509/1999;
- 2) Laurea triennale, di cui all’ordinamento disciplinato dal d.m. 270/2004, appartenente alla classe L-32 “Scienze e tecnologie per l’ambiente e la natura” o equiparata, rilasciata ai sensi dell’ordinamento di cui al d.m. 509/1999

Sono altresì ammessi coloro che posseggono uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea magistrale, di cui al d.m. 270/2004, appartenente alla classe LM-75 “Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio” ovvero laurea specialistica ad essa equiparata, rilasciata ai sensi dell’ordinamento di cui al d.m. 509/1999, ovvero diploma di laurea equiparata, rilasciato a norma dell’ordinamento previgente al citato d.m. 509/1999.

I candidati dovranno avere un’età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l’equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

L’equipollenza dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente o corrispondente a quello previsto, dovrà obbligatoriamente indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all’equipollenza o corrispondenza stessa.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/1991 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo professionale oggetto del presente bando e che, pertanto, non saranno ammessi i candidati privi della vista.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate:

- si sottolinea che l’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese, con le modalità di cui all’art. 43 (accertamento d’ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall’Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75)

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda

I candidati devono presentare domanda in carta semplice, firmata pena l'esclusione, redatta secondo lo schema pubblicato sul sito internet di ARPA e corredata da idonea documentazione.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta pena l'esclusione, unitamente agli allegati indicati all'articolo 4, è indirizzata al Direttore generale dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, con sede a Palmanova in via Cairoli n. 14.

La consegna può avvenire a mano presso l'ufficio Protocollo generale dell'Agenzia (sede di Palmanova) entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, debitamente sottoscritta pena l'esclusione, unitamente agli allegati, può altresì essere spedita:

- tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il medesimo termine, che deve risultare dal timbro postale. Saranno comunque ammesse solo le domande pervenute all'Agenzia entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del bando. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto;
- per via telematica all'indirizzo arpa@certregione.fvg.it entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo le modalità previste dall'art. 65 del d.lgs. 82/2005, come novellato.

A tal fine farà fede la data di invio della mail di trasmissione della domanda di selezione.

Non sarà ritenuto ammissibile l'invio della domanda da una casella di posta elettronica ordinaria/semplice anche se indirizzata alla casella di PEC dell'Agenzia né da una casella PEC non personale del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono pregati, altresì, di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la frase: "domanda di concorso".

Coloro che avessero presentato domanda di concorso verso l'Agenzia prima della pubblicazione del presente bando, sono tenuti, obbligatoriamente, se ancora interessati ed in possesso dei requisiti e della professionalità ricercata, a presentare la domanda corredata delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal presente bando nei termini sopra indicati.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio

4. Domanda di partecipazione e modalità di autocertificazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo il modello allegato al bando, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di Paesi terzi, devono dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti pendenti;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
- g) gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza o precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. 487/1994 e smi) allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- h) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 e dal reg. UE 2016/679 per uso amministrativo.

Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi aggiuntivi necessari.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, allegando apposita documentazione probatoria o, se prevista dalle legge, dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere uniti:

- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza nella graduatoria;

- il *curriculum* formativo e professionale reso ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, scritto in italiano, datato e firmato;
- la copia di un documento di identità valido;

5. Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore generale che dispone altresì l'esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o non abbiano rispettato le formalità prescritte dal presente bando di concorso.

Non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, siano pervenute con un ritardo superiore a cinque giorni lavorativi

L'esclusione dal concorso è notificata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Per garantire economicità e celerità di espletamento della procedura selettiva, ovvero in caso di dubbi oggettivi sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato/della candidata sia nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, la S.O.C. "Affari Generali e Risorse Umane" può motivatamente disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia, è presieduta da un dirigente, è composta da due operatori appartenenti alla categoria D, dello stesso profilo di quello messo a concorso, ed è coadiuvata dal segretario.

La commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da un componente esperto di informatica e di lingua inglese.

7. Punteggi e votazione

La commissione dispone, complessivamente, di 80 punti così ripartiti:

- 20 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno punti 14 sui 20 disponibili.

La prova pratica si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno punti 21 sui 30 disponibili.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno punti 21 sui 30 disponibili.

La votazione complessiva è determinata dal voto riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale.

In esito alla procedura di cui al presente bando, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati vincitori.

8. Preselezione

L'Agenzia, al fine di garantire una gestione funzionale e più celere della procedura concorsuale, qualora le domande pervenute dovessero essere in numero superiore a 50 (cinquanta), si riserva di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, allo scopo di riportare il numero dei candidati ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta) a 50 (cinquanta) unità.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dall'art. 3 del presente bando saranno ammessi con riserva alla preselezione, indipendentemente dall'avvenuto accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'eventuale preselezione, che non costituisce prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla relative a elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della preselezione verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

Il diario dell'eventuale preselezione (luogo, data, orario), sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.fvg.it) non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Per essere ammessi ai locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia al sito www.arpa.fvg.it.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Saranno altresì ammessi alla prova scritta, previa verifica dei requisiti di ammissione, tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del 50° candidato in graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con **invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva** e sono pertanto ammessi, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione, direttamente alle prove concorsuali. I candidati interessati dovranno indicare la predetta condizione

nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità (privo di dati diagnostici).

9. Prove d'esame

Le prove concorsuali, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale e sono le seguenti:

PROVA SCRITTA, PRATICA consistente in elaborato scritto e/o soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su:

- fisica dell'atmosfera, meteorologia, climatologia e climatologia dinamica, anche con riferimento alle specificità dell'area geografica fra le Alpi orientali e l'alto Adriatico;
- modellistica atmosferica
- monitoraggio e telerilevamento meteorologici e climatologici
- strumenti e sistemi statistico/informatici per il trattamento dei dati osservativi e di modellistica meteorologica
- normativa statale e regionale per l'allertamento di protezione civile

PROVA ORALE:

consiste in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica, nonché sull'organizzazione e sui compiti istituzionali dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del FVG e di approfondimento sugli aspetti curriculari.

Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 165/2001, nel corso della prova orale la commissione provvederà all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20, mentre il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

La sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo www.arpa.fvg.it. non meno di 15 (quindici) giorni prima della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alla prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo www.arpa.fvg.it.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; detti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Il candidato che nel momento in cui hanno inizio le operazioni concorsuali risulti assente per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà, sarà dichiarato rinunciario al concorso.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

10. Graduatoria

Al termine del colloquio, la commissione formula la graduatoria dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma delle singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze.

A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.

Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno in Agenzia;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito la preferenza è determinata dalle seguenti condizioni:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Inoltre costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

La graduatoria dei vincitori, redatta tenendo conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 del presente bando in materia di categorie riservatarie, è approvata con provvedimento del Direttore generale e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato relative al profilo per i quali il concorso è stato bandito.

L'Agenzia si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della stessa graduatoria e nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 36 del D.LGS 165/2001 e smi..

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito Internet www.arpa.fvg.it, nel rispetto delle linee guida elaborate dal Garante per il trattamento dei dati personali e rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione (a norma dell'art. 1 comma 149, Legge n.160/2019, fatte salve le eventuali proroghe all'efficacia disposte per legge) per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11. Assunzione

L'Agenzia procederà all'assunzione in prova dei candidati vincitori del concorso nel rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'inquadramento giuridico ed il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale del comparto del Servizio sanitario nazionale.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto di individuale lavoro, invita il vincitore a presentare entro trenta giorni dalla comunicazione la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti in materia di accesso al rapporto di lavoro a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

I candidati possono avvalersi, per la presentazione della documentazione prescritta, dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali.

La sede di lavoro verrà stabilita dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative e di servizio, nell'ambito territoriale regionale di propria competenza.

Si ricorda che ai sensi del d.lgs. n.165/2001 art. 35, comma 5 bis i vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la graduatoria potrà essere utilizzata da altre amministrazioni del medesimo comparto, previo accordo con l'Agenzia.

12. Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D.Lgs 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del predetto Regolamento, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. "Affari Generali e Risorse Umane" per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche in seguito alla conclusione della procedura selettiva ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione della domanda, unitamente alla quale l'interessato deve manifestare consenso al trattamento dei dati personali

13. Accesso

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Affari generali e risorse umane dell'Agenzia sita via Cairoli 14 a Palmanova, telefono 0432.1918056-8051, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00; potranno altresì inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@arpa.fvg.it.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie speciale n. 43 del 1° giugno 2021; il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 18 del 5 maggio 2021.

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

14. Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o revocare il bando di concorso, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di non procedere all'assunzione del vincitore ovvero di differirla, in ragione di esigenze di pubblico interesse attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Direttore Generale

Ing. Stellio Vatta

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)